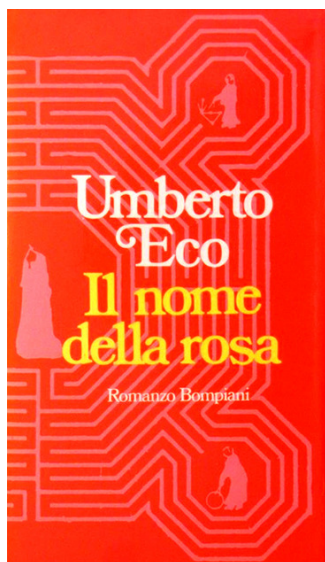


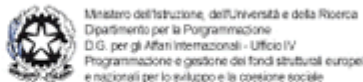
Dopo una attenta lettura in classe, guidata dall'insegnante e con il supporto della LIM, l'attività si propone come obiettivo la comprensione della scheda editoriale con cui viene presentato al lettore il famoso romanzo di Umberto Eco. La trama viene raccontata attraverso numerosi riferimenti storici, alcune brevi digressioni, diverse frasi incidentali e un ampio ricorso alle parentesi con lo scopo di facilitare la lettura.

Letture e analisi del testo



Ultima settimana del novembre 1327. Ludovico il Bavaro assedia Pisa e si dispone a scendere verso Roma, il papa è ad Avignone e insiste per avere al suo **cospetto** Michele da Cesena, generale dei francescani, i quali qualche anno prima hanno proclamato a Perugia che Cristo non ha avuto proprietà alcuna. Dottrina **eretica**, come eretici sono i fraticelli, i cui roghi illuminano l'Italia e la Francia, come eretiche erano le bande armate di fra Dolcino, debellato e bruciato da due decenni. Su questo sfondo storico si svolge la vicenda di questo romanzo, ovvero del manoscritto misterioso di Adso da Melk, un novizio benedettino che ha accompagnato in una abbazia dell'alta Italia frate Guglielmo da Baskerville, incaricato di una sottile e imprecisa missione diplomatica. Ex inquisitore, amico di Guglielmo di Occam e di Marsilio da Padova, frate Guglielmo si trova a dover **dipanare** una serie di misteriosi delitti (sette in sette giorni, **perpetrati** nel chiuso della **cinta abbaziale**) che insanguinano una biblioteca **labirintica** e **inaccessibile**. Guglielmo risolverà il caso, forse troppo tardi, in termini di giorni, forse troppo presto, in termini di secoli. E per farlo dovrà decifrare indizi di ogni genere, dal comportamento dei santi a quello degli eretici, dalle **scritture negromantiche** al linguaggio delle erbe, da manoscritti in lingue ignote alle mosse diplomatiche degli uomini del potere. Difficile da definire (*gothic novel*, cronaca medievale, romanzo poliziesco, racconto ideologico a chiave, allegoria) questo romanzo (la cui storia si

intreccia con la Storia - perché l'autore, forse **mendacemente**, asserisce che di suo non vi è una sola parola) può forse essere letto in tre modi. La prima categoria di lettori sarà **avvinta** dalla trama e dai colpi di scena, e accetterà anche le lunghe discussioni **libresche**, e i dialoghi filosofici, perché avvertirà che proprio in quelle pagine svagate si annidano i segni, le tracce, i sintomi rivelatori. La seconda categoria si appassionerà al dibattito di idee, e tenterà connessioni (che l'autore si rifiuta di autorizzare) con la nostra attualità. La terza si renderà conto che questo testo è un tessuto di altri testi, un "giallo" di citazioni, un libro fatto di libri. A ciascuna delle tre categorie l'autore comunque rifiuta di rivelare che cosa il libro voglia dire. Se avesse voluto sostenere una tesi, avrebbe scritto un saggio (come tanti altri che ha scritto). Se ha scritto un romanzo è perché ha scoperto, in età matura, che di ciò di cui non si può teorizzare, si deve narrare.



Laboratorio di comprensione del testo

Individua e sottolinea nel testo gli argomenti storici che secondo te è necessario conoscere per comprendere meglio la trama.

Con l'aiuto del vocabolario individua il significato delle parole:

cospetto: _____

dipanare: _____

cinta abbatiale: _____

avvinta: _____

labirintica: _____

inaccessibili: _____

La parola **eretica** significa:

- offensiva nei confronti di una persona
- devota al culto dei santi
- contraria alla religione
- rispettosa del cristianesimo

Il participio passato **perpetrati** significa:

- partecipati
- commessi
- proseguiti
- svolti

Le **scritture negromantiche** sono:

- I libri che riguardano le popolazioni africane
- I libri di magia e di stregoneria
- I libri che riguardano il potere delle bevande
- I libri sacri della religione islamica

L'avverbio **mendacemente** si può sostituire con l'espressione:

- in modo reale
- in modo ingannevole
- in modo colpevole
- in modo autentico

La copertina riproduce un disegno molto particolare che viene richiamato anche nella presentazione che hai appena letto. Di che cosa si tratta?

- Di un ottagono
- Di un labirinto
- Di una mappa del tesoro
- Della piantina di un edificio

In quale di queste tipologie collocheresti questo testo?

- Tra i testi molto vincolanti
- Tra i testi mediamente vincolanti
- Tra i testi poco vincolanti

Verso la fine del testo viene data una definizione del romanzo *Il nome della rosa*. Vengono utilizzati dei termini un po' complessi come **gothic novel**, **cronaca medievale**, **romanzo poliziesco**, **racconto ideologico a chiave**, **allegoria**. Con l'aiuto dell'insegnante e di altre risorse (libri, enciclopedie, vocabolario della lingua italiana, internet) provate a fare una piccola ricerca in classe.

La scheda si conclude con una riflessione finale: **un romanzo si scrive in maniera diversa rispetto ad un saggio**. Perché? Provate ad elaborare un confronto tra queste due tipologie testuali partendo dalla **Tabella per l'analisi dei testi** più volte utilizzata in questo percorso.